



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**I.P. - E. FALCK**

**VIA BALILLA, 50, 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) - Tel.: 022482512**

**E-mail: MIRC12000G@istruzione.it - Pec: MIRC12000G@pec.istruzione.it**

**C.F.: 85016430150 - C.M.: MIRC12000G**

AOO MIRC12000G IPS FALCK

Prot. 0001611 del 27/02/2024

VI-2 (Uscita)

SESTO SAN GIOVANNI, data 27/02/2024

Determina N.18

**Oggetto: Determina n. 18 annulla e sostituisce per mero errore materiale la determina n.16 per l'affidamento diretto per uscita didattica classe 1b dialogo nel buio", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 156,00 Euro IVA ESENTE ai sensi art.10 del d.d.l.633/72) CIG B0900CEDCB ;**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n.9 del 21/09/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

**VISTO** in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

**VISTA** l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*"

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture,*

*le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

**VISTA** la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

**VISTO** l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**VISTO** l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";

**DATO ATTO** della necessità di far partecipare all'uscita didattica per studentesse studenti;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'integrazione socio culturale per studentesse e studenti;

**RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, Prof. Daniele Laurente Di Biasio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

**TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

**VISTO** l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";

**TENUTO CONTO** che, a seguito di una indagine di mercato, i servizi rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico Fondazione Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 - 20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;

**PRESO ATTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 156,00 euro bollo IVA esente ai sensi art.10 del d.d.l. 633/72 compresa, sono *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione*;

**VISTO** l'art. 49, comma 4, del D.Lgs 36/2023 che prevede "In casi motivati con riferimento alla struttura

del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”;

**CONSIDERATO** che l'operatore individuato è risultato Fondazione Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 -20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;

**VISTO** altresì l'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023 il quale prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

**RITENUTO** il presente affidamento diretto di importo inferiore a €5.000;

**CONSIDERATO** che il servizio è unico e irripetibile;

**CONSIDERATO** che il numero di studentesse e studenti che hanno partecipato all'uscita didattica è stato di 16 alunni;

**TENUTO CONTO** che i servizi da acquistare sono a carico del contributo delle famiglie

**TENUTO CONTO** della comprovata solidità e serietà dalla Ditta appaltatrice Fondazione Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 -20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;

**RITENUTO** per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

**TENUTO CONTO** che l'istituzione scolastica e verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all' idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

**VISTA** la documentazione presentata dall'affidatario, nonché l'autocertificazione con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**TENUTO CONTO** che i servizi da acquistare sono a carico del contributo delle famiglie

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2024** nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

**CONSIDERATO** che il preventivo del fornitore per l'uscita didattica di laboratorio era di 156,00 iva esente ;

**VISTO** l'errore materiale del buono d'ordine n.5/2024 di 160,00 iva compresa e della successiva determina a contrarre N.16 del 23/02/2024 prot.1481;

**VISTO** il decreto N.2938 del 27/02/2024 con Prot. 1609;

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati l'annullamento del buono d'ordine N.5/2024 , della successiva determina n. 16 del 23/02/2024 prot. 1481 e del successivo decreto N.2938 del 27/02/2024::

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta fuori MEPA di, **Uscita didattica**, all'operatore economico Fondazione

Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 -20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;

- per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **156,00** IVA esente ai sensi art.10 del d.d.l. 633/72;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € **156,00** IVA esente da imputare sul capitolo **A05-02** dell'esercizio finanziario **2024**;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Prof. Daniele Laurente Di Biasio, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line dell'Istituzione Scolastica e nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi della normativa vigente.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Daniele Laurente Di Biasio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.